



COMUNE DI BRISSOGNE COMMUNE DE BRISSOGNE
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 20/2016

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.).

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **VENTI** del mese di **APRILE** alle ore 18:00 nella solita sala delle adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte per Legge, si è riunito in sessione ordinaria, in seduta pubblica e di prima convocazione:

Il Consiglio Comunale

nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
MENABREAZ Bruno - Presidente	Sì
CERISE Italo - Vice Sindaco	Sì
ARLIAN Simone - Consigliere	Sì
CHABLOZ Piero - Consigliere	Sì
FIOU Christian - Consigliere	Sì
MARCOZ Paolo - Consigliere	Sì
MESSELOD Irene - Consigliere	Sì
MINUZZO Ander - Consigliere	Sì
PORLIOD Simona - Consigliere	Sì
SALUARD Edi - Consigliere	Sì
SCATTOLIN Monica - Consigliere	Sì
ZIGGIOTTO Sergio - Consigliere	Sì
TRAPIN Gian Luca - Consigliere	Sì
CERISE Katia - Consigliere	Sì
YEUILLAZ Antonella - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	15
Totale Assenti:	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale FAVRE Nelly

Essendo legale il numero degli intervenuti, MENABREAZ Bruno assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Parere di regolarità tecnica Il Segretario comunale	FAVRE Nelly	FAVOREVOLE F.to FAVRE Nelly
Parere sotto il profilo della legittimità Il Segretario comunale	FAVRE Nelly	FAVOREVOLE F.to FAVRE Nelly

APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.).

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 "Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta";

RICHIAMATO lo statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 28 giugno 2001, modificato con deliberazione n. 22 del 22 aprile 2002 e con deliberazione n. 8 del 6 marzo 2015;

RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 28 ottobre 2015, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali è differito dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 e visto il successivo Decreto 1 marzo 2016 di ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 dello stesso termine;

VISTA la L.R. 11 dicembre 2015 n. 19 all'art. 29 c. 6 per il quale per l'esercizio finanziario 2016 il termine di approvazione del bilancio di previsione è fissato al 31 marzo 2016;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella

tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTE le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI, IMU e della TARI dall' art. 1 L. 208/15;

CONSIDERATA altresì la necessità di adeguare i relativi regolamenti alle citate modifiche nonché di aggiornarli anche sotto ulteriori profili al fine di migliorare il coordinamento degli stessi alle norme statali in materia

RITENUTO quindi opportuno, sotto questo profilo, procedere all'approvazione di singoli regolamenti di disciplina dei diversi tributi costituenti l'imposta unica comunale (IUC), per evitare che l'eventuale contestazione sollevata nei confronti del regolamento di un singolo tributo possa incidere anche sull'applicazione degli altri regolamenti ed, infine, per rendere più agevole l'individuazione della disciplina di ogni singolo tributo;

RITENUTO che l'approvazione di tali regolamenti possa tuttavia intervenire con una sola deliberazione dell'organo comunale competente, che riassume i diversi tributi sotto l'identificativo dell'imposta unica comunale (IUC);

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale del 06/03/2015 n. 5, con cui il Comune ha provveduto ad approvare le aliquote dell'IMU per l'anno 2015 e le tariffe per l'applicazione della TARI, oltre che le aliquote per l'applicazione della TASI;

TENUTO CONTO che, con nota assunta agli atti al prot. n. 1146 del 18/02/2016 il Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA) ha comunicato che, nella seduta del 18/02/2016 con deliberazione n. 7/2016 il Consiglio di amministrazione ha approvato gli schemi dei singoli regolamenti costituenti l'imposta unica comunale (IUC) per l'anno 2016, vale a dire:

- schema di regolamento tipo per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU);
- schema di regolamento tipo per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI);
- schema di regolamento tipo per l'applicazione del tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI);

RITENUTO pertanto opportuno, nell'esercizio delle propria potestà regolamentare, fare propri gli schemi di regolamento tipo predisposti dal CELVA, con le necessarie integrazioni e modificazioni rimesse comunque alla determinazione del singolo comune, al fine di favorire una maggiore uniformità nell'attuazione della normativa vigente sul territorio regionale e una semplificazione significativa nell'attività amministrativa degli enti;

RITENUTO inoltre opportuno uniformare il regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) a livello di ambito territoriale sovra comunale e, in particolare, a livello di Unité des Communes valdôtaines al fine di addivenire , in un prossimo futuro, alla gestione in forma associata delle imposte e dei tributi comunali;

RICHIAMATA la nota prot. 3345 del 23/03/2015 dell'Unité des Communes valdôtaines con la quale è stato trasmesso il regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti TARI per tutti i Comuni facenti parte dell'Unité, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unité n. 23 del 21/03/2016;

RITENUTO di trasmettere, per necessaria conoscenza, la presente deliberazione al CELVA;

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e sotto il profilo tecnico, espresso dal Segretario Comunale, ai sensi di legge e dello statuto comunale;

PROCEDUTOSI con votazione palese espressa mediante alzata di mano, si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri votanti: n 15

Voti favorevoli: n. 15

Voti contrari: //

Astenuti: //

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE i regolamenti di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*" e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI), che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

DI STABILIRE che, sulla base di quanto disposto dal Decreto 1 marzo 2016 che ha previsto il differimento al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2016, i regolamenti avranno efficacia dal 1° gennaio 2016, sostituendo i precedenti regolamenti, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;

DI STABILIRE che i suddetti regolamenti dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni ai sensi e con le modalità disposte dall'art. 13, comma 13*bis* D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214; l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico;

DI DARE la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;

DI TRASMETTERE, per le motivazioni di cui in premessa, la presente deliberazione al Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA).

Adempimenti di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Art.15 incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza;

Art. 23 provvedimenti amministrativi;

Art. 23, comma 1, compilazione griglia per quanto riguarda

- a) autorizzazione o concessione;
- b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- c) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n. 150 del 2009;
- d) accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.

Art. 26 e 27 concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

Art. 37 contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - pubblicazione;

Art. 37 contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - aggiornamento dati AVCP.

Il Presidente dichiara chiusa la trattazione dell'argomento.
Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MENABREAZ Bruno

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FAVRE Nelly

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 52 bis della legge regionale 07 dicembre 1998, nr. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta) attesto che copia del presente verbale di deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo pretorio di questo Comune dal 04-mag-2016 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Brissogne il 04-mag-2016

Il Segretario comunale
f.to FAVRE Nelly

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 04-mag-2016 ai sensi dell'art. 52 ter della Legge Regionale 07.12.1998, n. 54 e successive modifiche ed integrazioni.

Brissogne il 04-mag-2016

Il Segretario comunale
f.to FAVRE Nelly

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Brissogne, li _____

Il Segretario Comunale
FAVRE Nelly